

LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA PENALE È LEGGE

Il 14 giugno scorso è stata una giornata importante per la giustizia italiana. Dopo un lungo percorso parlamentare è stato aggiunto un tassello importante per il miglioramento del nostro sistema penale.

Tempi più certi, più tutele per le persone offese, nuove garanzie per la difesa. Un disegno di legge complesso e articolato che contiene fondamentali misure per la deflazione del carico giudiziario. Vengono inasprite le pene per alcuni reati predatori che spesso colpiscono i più deboli: il furto in abitazione, la rapina aggravata e l'estorsione. Si tratta di una scelta selettiva che riguarda quelle fattispecie criminose, che nonostante il calo generale dei reati, hanno registrato un aumento. Vengono, inoltre, inasprite le pene per il reato di scambio elettorale politico-mafioso.

La riforma del regime delle impugnazioni aiuterà anche il giudizio di Cassazione a funzionare meglio. La riforma dell'istituto della prescrizione eviterà che processi già avviati possano finire nel nulla.

La riforma delle intercettazioni potenzierà questo importante strumento a fini d'indagine, ma tutelerà meglio la privacy dei cittadini. La riforma dell'ordinamento penitenziario favorirà il percorso già intrapreso di individualizzazione della pena e di reinserimento dei detenuti.

E poi tantissime altre novità che renderanno il nostro processo penale più giusto, più celere, più certo.

SOMMARIO:

MAGISTRATURA E PERSONALE GIUSTIZIA – [Mingiustizia: ok Orlando-sindacati al FUA 2016, 42milioni per il personale amministrativo](#) - [Magistratura: Orlando firma nuovo bando per 320 posti](#) - [Legge di stabilità 2016: Orlando, 250 milioni di investimenti per la Polizia Penitenziaria](#) - [PolPen: Orlando, norme approvate oggi traguardo importante](#) - [Magistrati: Orlando trasmette a CSM progetto per ridefinizione organici uffici 2° grado](#) - [Giustizia: Fabbrini, 1.400 assunzioni che aprono alla fiducia](#) - [Personale amministrativo: al via prima prova concorso per 800 assistenti giudiziari](#) - [Personale Giustizia: Orlando firma accordo con OO.SS.](#) - [Nuove assunzioni, Orlando firma decreto per ulteriori 1.000 unità di personale amministrativo negli uffici giudiziari](#) - [Personale amministrativo, decreto per altri mille: Orlando, soddisfazione per rafforzamento uffici giudiziari e ripresa assunzioni nella P.A.](#) - [Mingiustizia-Dap: siglato accordo utilizzo Fondo Efficienza Servizi Istituzionali](#) - [Giustizia-Regione Piemonte: accordo per personale a uffici giudiziari](#) - [Mingiustizia-Regione Lombardia: accordo Orlando-Maroni per assegnazione temporanea personale a uffici giudiziari](#)

RIFORME – [Camera: la riforma del penale è legge, Orlando: attesa da moltissimo tempo](#) - [Tortura: Orlando, ok Senato passo decisivo per introduzione delitto in ordinamento](#) - [Procura Europea, criminalità finanziaria, terrorismo: Orlando al Consiglio GAI di Bruxelles](#)

MAGISTRATURA E PERSONALE GIUSTIZIA

22 giugno 2017

Mingiustizia: ok Orlando-sindacati al FUA 2016, 42milioni per il personale amministrativo

Nuove risorse per il personale amministrativo del Ministero della giustizia: sono circa 42 milioni, infatti, gli stanziamenti del Fondo Unico di Amministrazione 2016. È quanto prevede l'accordo siglato questa mattina in Via Arenula dal ministro Andrea Orlando con le rappresentanze sindacali, alla presenza del sottosegretario Gennaro Migliore.

Con la firma è stata inoltre prevista la programmazione delle risorse per il 2017 che saranno destinate alle progressioni economiche del personale del Ministero: sarà assicurata in tal modo l'attuazione della prima fase dell'accordo sindacale sottoscritto il 26 aprile scorso e finalizzato ad una serie di interventi di promozione e valorizzazione del personale amministrativo.



Questi gli importi che saranno destinati per le procedure degli sviluppi economici:

- 16.500.000 euro per l'Amministrazione giudiziaria;
- 1.469.358 euro per l'Amministrazione penitenziaria;
- 1.086.125 per l'Amministrazione della giustizia minorile e di comunità;
- 298.975 per gli Archivi Notarili.

La decisione concordata con le OO.SS. di dare corso agli sviluppi economici in modo unitario per tutte e quattro le Amministrazioni del Ministero della giustizia (DOG, DAP, MINORI e UCAN) rappresenta una importantissima svolta, fortemente voluta dal Ministro Orlando, nelle relazioni con i sindacati.

Gli importi indicati consentiranno di realizzare già nel 2017 progressioni economiche per 11.000 unità circa, di cui circa 9.000 per la sola Amministrazione giudiziaria. Oltre a ciò si sta procedendo con la riqualificazione di cancellieri e ufficiali giudiziari, la cui graduatoria sarà pubblicata a breve e consentirà il passaggio di area di circa 2.000 unità.

Le modalità e i criteri per attuare le progressioni economiche con gli importi programmati oggi, costituiranno oggetto di un separato accordo a cui l'Amministrazione e le OO.SS. lavoreranno entro l'estate.

Il Guardasigilli ha salutato con soddisfazione "il clima di ampia collaborazione registrato fra le parti, che ha portato a questo ulteriore passo avanti nelle relazioni sindacali" e ha ribadito l'impegno a proseguire nel percorso intrapreso di valorizzazione del personale anche mediante il reperimento di ulteriori risorse per il 2018, come concordato con l'intesa del 26 aprile scorso.

5 giugno 2017

Magistratura: Orlando firma nuovo bando per 320 posti

Il Ministro della Giustizia Andrea Orlando ha firmato il decreto ministeriale con il quale è stato indetto un concorso per esami, per la selezione di 320 nuovi magistrati.

Il nuovo bando riveste una importanza particolare, perché dopo molti anni viene a ripristinarsi la cadenza dei due concorsi l'anno. Il prossimo luglio saranno espletate le prove scritte del concorso bandito nell'ottobre del 2016, mentre per l'inizio del 2018 è previsto lo svolgimento delle prove di quest'ultimo.

1 giugno 2017

Legge di stabilità 2016: Orlando, 250 milioni di investimenti per la Polizia Penitenziaria

Investimenti per 249,8 milioni di euro a favore della Polizia Penitenziaria. È la quota di finanziamenti che il ministro della Giustizia Andrea Orlando ha chiesto al Ministero dell'economia e delle finanze che sia ripartita per il periodo 2017-2030, come previsto dalla Legge di stabilità 2016.

Risorse ingenti che saranno destinate alla realizzazione di un importante programma pluriennale di interventi per l'acquisto e l'ammodernamento dei mezzi strumentali in dotazione al Corpo per l'assolvimento dei compiti istituzionali.

3

Diversi i settori di intervento individuati dal Guardasigilli:

- sarà progressivamente svecchiato e potenziato il parco auto per il trasporto dei detenuti, con l'acquisizione di 1.200 nuovi mezzi di trasporto;
- verranno ammodernati e aggiornati i sistemi di controllo di persone e cose, con l'acquisto di 300 apparati per la ricerca di telefoni cellulari, 3.500 metal detector portatili e 500 apparati RX per il controllo dei pacchi destinati ai detenuti;
- saranno acquistati 190 apparati e sistemi di videosorveglianza, anti-scavalcamiento e anti-intrusione dei muri perimetrali degli istituti penitenziari di grandi e medie dimensioni;
- verrà rinnovato il parco automezzi della Polizia Penitenziaria con 150 veicoli per il trasporto collettivo del personale, nonché furgoni per il trasporto delle unità cinofile in forza al Corpo;
- saranno infine ammodernati e potenziati gli equipaggiamenti individuali e gli strumenti di protezione personale degli agenti (caschi protettivi, corpetti tattici, scudi anti-sommossa e giubbetti anti-proiettile), nonché i sistemi di comunicazione, con l'acquisizione di dispositivi a tecnologia avanzata con capacità trasmissive ad alta velocità.

24 maggio 2017

PolPen: Orlando, norme approvate oggi traguardo importante



“Con il Consiglio dei Ministri di oggi abbiamo dato conclusione al percorso di riordino e riallineamento della Polizia Penitenziaria con le altre forze armate e di polizia. Era una promessa che avevo fatto alla festa del Corpo nel corso del mio primo anno in via Arenula. Abbiamo raggiunto un traguardo importante. Un provvedimento che innova, crea percorsi di carriera più chiari, premia il merito e riconosce la dignità che si addice alla Polizia Penitenziaria, corpo in prima linea nel coniugare difesa dei diritti e garanzia della sicurezza per la nostra società”.

Così il Ministro della Giustizia Andrea Orlando ha commentato il decreto legislativo di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze Armate e di Polizia [approvato definitivamente](#) nel pomeriggio dal Consiglio dei Ministri.

12 maggio 2017

Magistrati: Orlando trasmette a CSM progetto per ridefinizione organici uffici 2° grado

Prosegue il lavoro avviato lo scorso anno dal Ministero della Giustizia per la ridefinizione delle piante organiche degli uffici giudiziari allo scopo di dare un concreto ausilio alle sedi in maggiore difficoltà. Il ministro della Giustizia Andrea Orlando, nel quadro di riequilibrio e ridefinizione per fasi successive dell'organico degli uffici giudiziari, ha infatti trasmesso al Consiglio Superiore della Magistratura, per il previsto parere, il progetto di revisione degli organici delle corti di appello e delle procure generali.

Si è inteso procedere, a partire dalla proposta del ministro in spirito di leale collaborazione con il CSM, ad un confronto anticipato sui criteri di determinazione delle esigenze degli uffici e sul valore da attribuire agli elementi statistici analizzati, per pervenire a valutazioni conclusive anche sulla base delle opportune indicazioni provenienti dai consigli giudiziari e degli stessi dirigenti degli uffici. Metodo già sperimentato con successo lo scorso anno con la rideterminazione delle piante organiche di 1° grado, definita poi con il D.M. 1 dicembre 2016.

Le nuove prospettive di lavoro hanno messo in luce:

- a) l'individuazione del criterio di attribuire fondamentale valore di orientamento delle scelte al parametro dei flussi in un periodo di 3/5 anni;
- b) la necessità di integrare il peso delle evidenze statistiche con le linee di politica giudiziaria del Ministro definite nei suoi atti di indirizzo politico-amministrativo;
- c) l'adozione di una classificazione degli Uffici di 2° grado secondo criteri dimensionali condivisi tra CSM e Ministero;
- d) l'adeguamento dell'organico delle Corti di appello in corrispondenza dell'avvenuto aumento di giudici nei tribunali del distretto.

Superando il vecchio principio della "durevole stabilità" che ha connotato in passato le piante organiche, il progetto ministeriale propone di procedere a frequenti correzioni della "geometria dimensionale" degli Uffici, per meglio supportare le scelte organizzative adottate e far fronte agli eventuali mutamenti della domanda di giustizia ed alla migliore gestione delle pendenze. In tale senso, nell'ambito delle politiche di recupero di efficienza del sistema giudiziario, il progetto punta a realizzare una fisiologica azione di monitoraggio, che consenta l'adozione di eventuali interventi integrativi e correttivi sulla base di una costante raccolta di suggerimenti e informazioni, così da realizzare un innovativo percorso di revisione permanente delle necessità di organico, come manifestatesi nell'arco temporale tendenziale di un quadriennio.

Non a caso il progetto interviene soltanto dopo l'adozione delle recenti misure ministeriali di forte investimento, in termini di nuove assunzioni e riqualificazione, del personale amministrativo negli uffici giudiziari.

Il progetto si inserisce nella linea di interventi di ampio respiro voluti dal ministro Orlando per incrementare l'efficienza del sistema giudiziario, fondati sulla necessaria complementarità tra misure di carattere normativo e di innovazione organizzativa.

10 maggio 2017

Giustizia: Fabbrini, 1.400 assunzioni che aprono alla fiducia

Il direttore generale del personale del Ministero della Giustizia Barbara Fabbrini ripercorre la strada fatta per arrivare al primo giorno di preselezione del nuovo concorso per l'assunzione di 800 assistenti giudiziari, che diventeranno, alla fine di tutte le prove, 1400, grazie al decreto appena firmato dal Ministro Andrea Orlando.

5

Nell'intervista pubblicata oggi su *Il Dubbio*, a firma di Errico Novi, ragiona su numeri e non solo: 1770 le persone già assunte grazie a processi di mobilità, scorrimento di graduatorie di concorsi banditi da altre amministrazioni e stabilizzazioni; 800 le unità di personale previste originariamente dal bando di concorso; 600 aggiunte con il recente decreto del 21 aprile. E ancora: 310mila le domande presentate per il concorso bandito dopo "20 anni di blocco assoluto" come tiene a ricordare la Fabbrini, ripartite diversamente per provenienza, età e titolo di studio, ma tutte con un comun denominatore: il desiderio di avere un lavoro nella Pubblica Amministrazione, "una fotografia che da tempo non avevamo a disposizione", precisa il direttore, e della quale disponiamo "grazie alla informatizzazione totale della prova, sia nella fase selettiva vera e propria che nell'acquisizione della domanda".

Dunque nuovi ingressi che andranno a colmare i vuoti fisiologici, dovuti ai pensionamenti, e pian piano a colmare quelli patologici dovuti appunto alla mancanza di concorsi per troppo tempo. Ma che andranno anche ad aiutare chi è già da tempo nell'Amministrazione e ha dovuto compensare la carenza, con impegno e dedizione e che, a breve, potrà accedere alla riqualificazione, garantisce il direttore, "attivata dal Ministro, a partire dai 25milioni di fonti destinati allo scopo".

- [Intervista a *Il Dubbio*](#)

8 maggio 2017

Personale amministrativo: al via prima prova concorso per 800 assistenti giudiziari



Sono iniziate oggi le prove preselettive del concorso a 800 posti di Assistente giudiziario, pubblicato nella G.U. n. 92 del 22 novembre 2016 - 4^a serie speciale, che si svolgeranno sino al 24 maggio presso i locali della Fiera di Roma.

Sale così a 1.400, di cui 800 vincitori e 600 idonei della graduatoria che si formerà all'esito del concorso, il numero di persone che saranno assunte, così come previsto dal decreto firmato dal Ministro Orlando di concerto con il Ministro Madia il 21 aprile scorso.

Per tutti saranno adottate le necessarie misure organizzative, anche grazie alla fattiva collaborazione della Commissione esaminatrice, per far sì che le assunzioni avvengano entro l'anno.

Sono 308.385 le domande presentate dai candidati che in 45 minuti si confronteranno con una prova per test a risposta multipla di 50 quesiti su elementi di diritto pubblico ed elementi di diritto amministrativo.

Le modalità telematiche utilizzate nella gestione della procedura consentono una chiara rappresentazione della platea dei partecipanti:

- 61% donne, 39% uomini;
- 47% diplomati, 53% laureati;
- 68% i candidati del sud, 21% del centro, 11% del nord;
- Campania (65.227 candidati), Sicilia (62.479) e Lazio (39.006) le regioni con la maggiore partecipazione;
- circa 6.000 quanti hanno dichiarato il possesso di titoli aggiuntivi che saranno esaminati dalla Commissione;
- l'inglese è la lingua straniera maggiormente indicata dai candidati per la prova orale: circa 260.000 candidati l'hanno scelta rispetto alle altre possibili francese, tedesco e spagnolo.

Con tale concorso il Ministero della Giustizia ha adottato una innovativa gestione delle procedure: l'intera prova sarà infatti svolta, per la prima volta nella pubblica amministrazione, con modalità totalmente telematiche, mediante un sistema realizzato dalla Direzione Generale dei Servizi informatizzati e automatizzati e dalla Direzione Generale del Personale e della formazione. Una modalità che consente trasparenza, velocità e sicurezza delle operazioni concorsuali.

Il programma di gestione informatizzata realizzato dal Ministero sarà messo a disposizione di altre pubbliche amministrazioni che stanno aprendo proprio in questo anno a nuove assunzioni.

Completamente in-house è poi la gestione organizzativa, grazie alla collaborazione tra Direzione Generale del Personale e della formazione, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e forze dell'ordine. I costi del concorso infine sono stati contenuti in circa 15 euro a candidato: i pc infatti, acquistati dal Ministero per la digitalizzazione avanzata del processo telematico civile e penale, saranno destinati agli uffici giudiziari non appena concluse le prove concorsuali.

Il profilo di Assistente giudiziario è essenziale per il funzionamento degli uffici giudiziari e per l'assistenza ai magistrati sia nei tribunali che nelle procure, valorizzato anche al recente accordo sindacale sottoscritto dal Ministro Orlando il 26 aprile scorso, profilo che oggi lamenta una delle maggiori carenze di organico (circa 2.000).

Da oltre 20 anni non si apriva un concorso per il personale amministrativo nel Ministero della Giustizia e da tempo nella pubblica amministrazione non si pubblicava un concorso per diplomato.

La ricerca di adeguate risorse umane per il funzionamento degli uffici giudiziari e per il supporto alle innovazioni organizzative e tecnologiche necessarie alla modernizzazione dei servizi della giustizia è stato uno dei principali obiettivi del Ministro Orlando. Un percorso che ha visto accantonare risorse finanziarie per circa 5.100 unità e che riporta ad una rinnovata importanza del Ministero della Giustizia nelle misure di

reclutamento del personale amministrativo. Ad oggi sono state assunte con varie procedure (mobilità, scorrimenti, stabilizzazioni) 1.770 unità.

26 aprile 2017

Personale Giustizia: Orlando firma accordo con OO.SS.



Ministero della Giustizia. Prosegue il programma di interventi per il personale amministrativo della Giustizia, che oggi ha riguardato i dipendenti di Via Arenula. Il ministro Andrea Orlando ha infatti firmato con i sindacati del personale amministrativo non dirigenziale del Ministero un'intesa per la programmazione di interventi di rimodulazione dei profili professionali, la valorizzazione del personale e la rideterminazione delle piante organiche e di impulso per una formazione dei dipendenti maggiormente innovativa.

La firma giunge a completamento di numerosi incontri e costituisce un importante punto di partenza per una riflessione più ampia sulle necessità organizzative dei processi di lavoro degli uffici giudiziari. La condivisione di una programmazione di interventi e di obiettivi sulle politiche con le rappresentanze sindacali del personale amministrativo segna anche un momento di assoluto rilievo per l'Amministrazione, che ha su tali tematiche ha da sempre considerato fondamentale mantenere aperto il confronto e l'ascolto.

"Con soddisfazione annuncio che oggi, insieme alle rappresentanze sindacali di categoria del personale amministrativo del mio ministero, abbiamo siglato un accordo che delinea un preciso programma di interventi orientati a finalità che sono state assolutamente condivise proprio con i rappresentanti del personale", ha commentato con soddisfazione Orlando al termine dell'incontro.

Nella proposta, sottoscritta dall'83,4% delle sigle sindacali, viene ripensata complessivamente l'architettura dell'ordinamento professionale del personale, anche in ragione delle recenti nuove assunzioni (concorso per 800 posti da assistente giudiziario e decreto di destinazione delle 1.000 assunzioni previste dalla legge di stabilità 2017), della riqualificazione avviata per cancellieri e ufficiali giudiziari e delle procedure di mobilità volontaria e obbligatoria concluse nel febbraio scorso, nonché delle esigenze di digitalizzazione avanzata e di crescente specializzazione del lavoro giudiziario.

"Con questo accordo - prosegue il guardasigilli - si prevede la possibilità di progressione economica per non meno di 10.000 dipendenti che si andranno a unire ai 2.000 che già oggi possono accedere alla riqualificazione verticale. Questo per rispettare il preciso impegno di completare la riqualificazione per tutti gli idonei delle procedure selettive, che stimiamo conterranno altri 3.000 unità. E' stato altresì delineato - conclude Orlando - un preciso programma di progressione giuridica con riconoscimento delle competenze professionali acquisite. Assicuriamo infine, in questo clima di rinnovata collaborazione con i le rappresentanze dei nostri dipendenti, un impegno ad aumentare le risorse economiche sino a oggi individuate per la valorizzazione del nostro personale".

24 aprile 2017

Nuove assunzioni. Orlando firma decreto per ulteriori 1.000 unità di personale amministrativo negli uffici giudiziari

Il Ministro della Giustizia Andrea Orlando ha firmato il [decreto](#) che determina i criteri e le priorità per l'avvio del programma di assunzioni delle 1.000 unità di personale amministrativo, non dirigenziale per l'amministrazione giudiziaria, in attuazione della legge di stabilità per l'anno 2017. Il decreto è stato trasmesso oggi al Ministro Madia per il concerto.

Le nuove assunzioni vanno ad aggiungersi a quelle per 1.000 unità già autorizzate e per le quali è stato dato avvio al concorso per 800 posti per Assistenti giudiziari e alle assunzioni per scorrimento di graduatorie in corso di validità da altre amministrazioni per 200 posti (115 per assistenti giudiziari, 55 da funzionari informatici e 30 da funzionari contabili).

Il decreto firmato da Orlando prevede che le nuove assunzioni avverranno tutte per scorrimento dalle graduatorie in corso di validità delle pubbliche amministrazioni, comprese quelle del Ministero della giustizia. In particolare, saranno assunte 600 unità con il profilo di Assistente giudiziario reclutate dalla graduatoria del concorso bandito il 22 novembre 2016. Sarà così possibile concretamente ampliare i posti per nuovi assunti nella qualifica di Assistente giudiziario del concorso a 1.400 unità entro fine anno.

Le restanti assunzioni previste dal decreto sono effettuate sempre mediante scorrimento dalle graduatorie delle amministrazioni in corso di validità a cui sono destinati 200 posti per Funzionario giudiziario, 30 posti per Funzionario informatico, 50 posti per Funzionario contabile e ulteriori 120 posti sempre per Assistente giudiziario.

Il decreto indica anche le tempistiche delle nuovi assunzioni:

- a) entro il 31 maggio 2017 sono avviati gli scorrimenti per i 120 posti di Assistente giudiziario dalle graduatorie già individuate con i provvedimenti del 7 e 14 dicembre 2016 del direttore generale del personale e della formazione, in attuazione del decreto dei Ministri Orlando e Madia del 20 ottobre 2016;
- b) entro il 30 giugno 2017 partiranno gli scorrimenti per i posti da Funzionario informatico e contabile;
- c) entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria che si determinerà all'esito del concorso per 800 posti di Assistente giudiziario, è previsto l'avvio dello scorrimento della medesima graduatoria G.U. del 22 novembre 2016 – 4^a serie speciale, n. 92.

Forte è l'investimento anche con tale decreto, così come nel precedente, all'ingresso di giovani professionalità e competenze tecniche in qualifiche fondamentali per il supporto organizzativo degli uffici.

Prosegue quindi il programma di reclutamento e di assunzioni di personale per gli uffici giudiziari avviato dal Ministro Orlando in questi anni. Le risorse finanziarie appostate dal 2014 sino al 2019 per i reclutamenti di nuovo personale amministrativo sono per circa 5.100 unità.

- [Testo del decreto](#)

24 aprile 2017

Personale amministrativo, decreto per altri mille: Orlando, soddisfazione per rafforzamento uffici giudiziari e ripresa assunzioni nella P.A.

“Il decreto che ho firmato per l’avvio del programma di assunzioni di altre 1.000 unità di personale amministrativo costituisce un altro passo avanti nelle politiche di rafforzamento degli organici degli uffici giudiziari che stiamo portando avanti convintamente in questi anni. Mille nuove assunzioni che si vanno ad aggiungere alle 1.000 già autorizzate con il decreto che ho firmato assieme al Ministro Madia l’ottobre scorso.

Questa volta si punta in modo più deciso sugli scorrimenti dalle graduatorie di idonei di concorsi pubblici, a partire da quelle del Ministero della giustizia. Abbiamo infatti deciso di consentire lo scorrimento di 600 posti dalla graduatoria che si formerà all’esito del concorso per 800 posti per Assistenti giudiziario bandito lo scorso novembre e che proprio nei prossimi giorni vedrà l’avvio delle prove preselettive. In tal modo le assunzioni che con tale concorso si realizzeranno saranno ben 1.400: un robusto ingresso di giovani nuovi assunti che potranno entrare negli uffici entro la fine dell’anno, dal momento che stiamo adottando ogni accorgimento organizzativo per rendere quanto più celeri le operazioni di svolgimento del concorso. Si è infine scelto di supportare gli uffici giudiziari anche dando ingresso a professionalità tecniche sempre più indispensabili quali i Funzionari informatici e Funzionari informatici.

Tengo a sottolineare come in tal modo si realizza anche una immediata risposta alla pressante richiesta di stabile occupazione che indubbiamente ci consegnano le oltre 300.000 domande di partecipazione inoltrate per tale concorso. Un vero grido di dolore di altrettanti giovani che sono senza lavoro e che da anni non vedono pubblicato un concorso per un posto nella pubblica amministrazione.

Sono assolutamente soddisfatto di avere contribuito con questo decreto e con quello firmato lo scorso ottobre a dare un concreto impulso alla ripresa delle assunzioni al Ministero della giustizia e nella pubblica amministrazione.”

Lo afferma, in una nota, il ministro della Giustizia Andrea Orlando.

22 marzo 2017

Mingiustizia-Dap: siglato accordo utilizzo Fondo Efficienza Servizi Istituzionali

Il sottosegretario alla Giustizia Federica Chiavaroli e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali SAPPE, SiNAPPe, CISL-FNS, USPP, FSA-CNPP e CGIL-FP/PP, alla presenza del capo di Gabinetto Giovanni Melillo, del capo del Dipartimento per la Giustizia minorile Gemma Tuccillo e del direttore del Personale e delle risorse del Dipartimento dell’Amministrazione penitenziaria, hanno sottoscritto oggi l’Accordo per l’utilizzo del Fondo per l’Efficienza dei Servizi Istituzionali (FESI), che si applica per l’anno 2017 al personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria.

Le risorse attribuite al Fondo, fermo restando il divieto di una distribuzione indistinta e generalizzata, verranno utilizzate per il raggiungimento di obiettivi qualificati e per la promozione di significativi miglioramenti

nell'efficienza dei servizi istituzionali di competenza della Polizia Penitenziaria, compreso quello assegnato al Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità.

La ripartizione delle risorse disponibili, circa 31 milioni per il DAP e 1 milione circa per la Giustizia minorile, viene effettuata sulla base dei parametri del merito, della produttività istituzionale, della responsabilità e del risultato, dei servizi e dei rischi. L'accordo, infatti, mira ad incentivare il personale che attraverso la continuità nella prestazione lavorativa, contribuisca al miglioramento dei servizi e al raggiungimento degli obiettivi fissati nei progetti degli Istituti. L'incentivo può consistere in una indennità giornaliera o in un bonus, a seconda della tipologia di servizio assegnato, di responsabilità rivestita o di funzione espletata, come da tabelle allegate all'Accordo siglato.

“Esprimo grande soddisfazione – ha affermato il sottosegretario Chiavaroli – per aver sottoscritto il FESI 2017 all'inizio dell'anno in corso, come promesso e come non è mai accaduto prima. In tal modo verrà incentivato il personale che attraverso la continuità nella prestazione lavorativa contribuirà al miglioramento dei servizi ed al raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto d'Istituto. E' la dimostrazione dell'attenzione che l'Amministrazione rivolge alla incentivazione di migliaia di uomini e donne appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria che sono impegnati giorno per giorno in servizi che comportano disagi e rischi”.

L'intesa prevede, inoltre, lo stanziamento di fondi per la contrattazione decentrata, da svolgersi presso la sede centrale del DAP o della Giustizia minorile e di comunità, per le articolazioni centrali, e presso ciascun Provveditorato, Centro per la giustizia minorile o Ufficio interdistrettuale per la esecuzione penale esterna, per gli istituti e i servizi del territorio di competenza.

Il Ministro della Giustizia Andrea Orlando ha commentato con soddisfazione la sottoscrizione: "La professionalità delle donne e degli uomini appartenenti alla polizia penitenziaria è un pilastro fondamentale del nostro sistema dell'esecuzione penale. Il loro lavoro, che si svolge in condizioni difficili, deve essere giustamente riconosciuto da tutto il Paese. Ringrazio le organizzazioni sindacali per la trattativa che ha portato alla firma di oggi, grazie alla quale sarà possibile riconoscere e premiare la qualità di questo lavoro".

21 marzo 2017

Giustizia-Regione Piemonte: accordo per personale a uffici giudiziari



Ministero della Giustizia. Il Sottosegretario alla Giustizia Gennaro Migliore e il Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino hanno firmato oggi un protocollo d'intesa per l'assegnazione temporanea di personale agli uffici giudiziari della regione.

"L'accordo segue analoghe intese già sottoscritte con Lazio, Emilia Romagna e Lombardia - ha affermato il Sottosegretario Migliore - e nasce per rispondere alle esigenze di un territorio a forte connotazione imprenditoriale, nel quale la garanzia di una giustizia più efficiente nei servizi da erogare a imprese e cittadini potrà portare positive ripercussioni in termini di investimenti, sviluppo economico e competitività. Inoltre l'intesa risponde anche alle necessità derivanti dalle recenti misure sul contenzioso in

materia di immigrazione e protezione internazionale, emergenza che ha bisogno dell'impiego di risorse, anche umane, straordinarie".

Con il prestito temporaneo di proprio personale, la Regione Piemonte offre un importante contributo per migliorare tutta una serie di attività degli uffici giudiziari del territorio: dalla riduzione dell'arretrato in materia civile e penale, alle attività di front office dirette all'utenza e ai servizi di supporto connessi alle spese di funzionamento e di segreteria delle procure della Repubblica.

"Il vero problema della giustizia - ha dichiarato il Presidente Chiamparino - sono da sempre i tempi con cui essa viene amministrata: con il protocollo di oggi la Regione Piemonte intende esprimere tutta la sensibilità e l'impegno a collaborare per migliorare un aspetto così importante. Mi auguro che il bando che vareremo a breve trovi un gran numero di adesioni da parte del nostro personale, così da rendere ancora più efficace il servizio giustizia offerto sul territorio".

Il personale individuato dalla Regione sarà assegnato agli uffici giudiziari per la durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili, per essere destinato alla realizzazione di progetti coordinati dalla Corte d'Appello o dalla Procura. Tale personale sarà adeguatamente formato a cura degli uffici giudiziari stessi, ma non potrà svolgere attività di assistenza al magistrato e all'udienza.

7 marzo 2017

Mingiustizia-Regione Lombardia: accordo Orlando-Maroni per assegnazione temporanea personale a uffici giudiziari

Il Ministro della Giustizia Andrea Orlando, il Presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, il Presidente della Corte d'Appello di Brescia Claudio Castelli e il Procuratore generale della Repubblica di Brescia Pier Luigi Maria Dell'Osso hanno siglato oggi un Protocollo d'Intesa per la temporanea assegnazione di personale della Regione Lombardia agli uffici giudiziari del distretto.

“Ringrazio la Regione Lombardia – ha detto il Guardasigilli Orlando – per l’opportunità che dà al distretto di Brescia, che versa in gravi difficoltà organizzative. Noi abbiamo avviato una serie di interventi strutturali, che però entreranno a regime a fine anno. Ringrazio il Presidente Maroni per la disponibilità e la tempestività con la quale ha reso possibile il raggiungimento di questo importante risultato, assolutamente essenziale per offrire ai cittadini e alle imprese del territorio un servizio giustizia più efficiente”.

L'accordo nasce, da un lato dalla considerazione dal carattere particolare del territorio della Regione, a forte connotazione imprenditoriale e commerciale, con evidenti ripercussioni in termini di investimenti, sviluppo economico e competitività dello stesso; dall'altro, dal fatto che l'efficiente svolgimento dell'azione giudiziaria sul territorio regionale è indispensabile per garantire il massimo risultato in termini di efficacia ed efficienza dei servizi da erogare ad imprese e cittadini.

A tale fine la Regione Lombardia, con il prestito temporaneo di proprio personale, intende fornire il proprio contributo per migliorare l'attività degli uffici giudiziari del territorio, collaborando ad una significativa definizione dei procedimenti pendenti e alla creazione di un circuito virtuoso per l'economia del territorio nel

suo complesso, stimolando e incentivando investimenti e nuovi posti di lavoro. “Nonostante il ridotto rapporto numero dipendenti e numero di cittadini – ha sottolineato il Presidente Maroni – abbiamo ritenuto necessario una leale collaborazione tra Istituzioni, perché tutto ciò che avviene in Lombardia ci deve interessare”.

Il personale temporaneamente assegnato agli uffici giudiziari, individuato dalla Regione con avviso interno, sarà destinato alla realizzazione di progetti, redatti dagli uffici interessati e coordinati dalla Corte d'Appello o dalla Procura, per la riduzione dei tempi di trattazione dei procedimenti e non potrà svolgere attività di assistenza al magistrato e all'udienza. La formazione e l'aggiornamento professionale del personale regionale saranno assicurati dagli uffici giudiziari stessi.

Il periodo di assegnazione è di 12 mesi, rinnovabili alla scadenza per un periodo non eccedente la durata massima della convenzione, fissata in 18 mesi.

- [Protocollo Ministero-Regione Lombardia](#)

RIFORME

14 giugno 2017

Camera: la riforma del penale è legge. Orlando: attesa da moltissimo tempo



Montecitorio. Con 267 voti a favore, 136 contrari e 24 astenuti, l'Aula della Camera dei Deputati approva definitivamente il disegno di legge di iniziativa governativa Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario (C. 4368), già licenziato il 15 marzo scorso dal Senato.

"Con questo voto - ha commentato il Guardasigilli Andrea Orlando - consegnamo finalmente al Paese una legge attesa da moltissimo tempo che darà una risposta, in termini di efficienza, tutela dei diritti e garanzie, a tante persone che oggi ne sono prive. Si tratta di un intervento riformatore ad ampio raggio, su molteplici fronti e di notevole impatto: forse la riforma della giustizia penale più significativa della legislatura. Un provvedimento nel complesso garantista, che insieme sa rispondere alla richiesta di

maggior sicurezza che proviene dai cittadini e all'esigenza, spesso ricordata dall'Europa, di aumentare la credibilità e la competitività del nostro Paese".

Successivamente, dalla sua pagina Facebook, il Guardasigilli ha sottolineato: "Oggi è una giornata importante per la giustizia italiana. La riforma della giustizia penale è legge. Dopo un lungo percorso parlamentare si aggiunge un tassello importante per il miglioramento della giustizia italiana. Tempi più certi, più tutele per le persone offese, nuove garanzie per la difesa. Un disegno di legge complesso e articolato che contiene fondamentali misure per la deflazione del carico giudiziario. Vengono inasprite le pene per alcuni reati predatori che spesso colpiscono i più deboli: il furto in abitazione, la rapina aggravata e l'estorsione. Si tratta di una scelta selettiva che riguarda quelle fattispecie criminose che, nonostante il calo generale dei reati, hanno registrato un aumento. Vengono, inoltre, inasprite le pene per il reato di scambio elettorale politico-mafioso. La riforma del regime delle impugnazioni aiuterà anche il giudizio di Cassazione a funzionare meglio. La riforma dell'istituto della prescrizione eviterà che processi già avviati possano finire nel nulla. La riforma delle intercettazioni potenzierà questo importante strumento a fini d'indagine, ma tutelerà meglio la privacy dei cittadini. La riforma dell'ordinamento penitenziario favorirà il percorso, già intrapreso, di individualizzazione della pena e di reinserimento dei detenuti. Ci sono tantissime altre novità che renderanno il nostro processo penale più giusto, più celere, più certo".

- [Scheda del provvedimento](#)
- [Servizio RaiNews e intervista al guardasigilli \(audiovideo\)](#)
- [Intervista di Rai Parlamento al guardasigilli \(audiovideo\)](#)
- [Intervista del guardasigilli a *Il Mattino* del 16 giugno 2017](#)

17 maggio 2017

Tortura: Orlando, ok Senato passo decisivo per introduzione delitto in ordinamento

“Oggi è stato compiuto un passo decisivo per l'introduzione del delitto di Tortura nel nostro ordinamento. Il voto a larghissima maggioranza del Senato, con soli 8 contrari e 34 astenuti, ci consente finalmente di sbloccare una fase di stallo che è durata troppo. Il testo, frutto delle necessarie mediazioni parlamentari, ci avvicina all'obiettivo di introdurre nel nostro ordinamento una nuova figura di reato, su cui anche molti organismi internazionali sollecitano da tempo il nostro Paese. Ora l'auspicio è che la Camera approvi in tempi rapidi e in via definitiva la legge, colmando così un vuoto normativo molto grave”.

Lo afferma, in una nota, il ministro della Giustizia Andrea Orlando.

28 marzo 2017

Procura Europea, criminalità finanziaria, terrorismo: Orlando al Consiglio GAI di Bruxelles

Bruxelles. Lotta alla criminalità finanziaria e al finanziamento al terrorismo, con particolare riferimento al riciclaggio di denaro e al reciproco riconoscimento dei provvedimenti di confisca; contratti di fornitura di contenuto digitale; conservazione dei dati; giustizia penale nel settore del cyberspazio; contrasto al fenomeno dei foreign fighters. Sono questi i temi all'ordine del giorno della riunione dei ministri della Giustizia dell'Unione Europea che si apre alle ore 10:30.

Contatti

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA UFFICIO STAMPA

Via Arenula, 70 – 00186 Roma

Tel: +39 06 68897501

Email: ufficio.stampa@giustizia.it

Web: www.giustizia.it

Twitter: [@minGiustizia](https://twitter.com/minGiustizia)

A margine e prima dell'inizio dei [lavori del Consiglio GAI](#), il ministro della Giustizia Andrea Orlando partecipa, insieme a colleghi di altri Paesi, ad una riunione informale per ribadire la necessità di istituire un Procura europea efficiente ed efficace e tentare di superare le difficoltà e le diffidenze di alcuni Stati in materia.

- [Lavori del Consiglio GAI](#)
- [Perchè dico no a una procura europea 'debole' - articolo del guardasigilli su *Il Sole-24 Ore*](#)